

Esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art.82 del D.lgs. 117/17

STATUTO

Il Funzionario Tributario
Maida Klemše
* firma su delega del Direttore Provinciale

"C.D.P.S. «MEMORIA VIVA» - ODV
CENTRO DOCUMENTAZIONE E PROMOZIONE DELLO SCOUTISMO
CENTER ZA DOKUMENTACIJO IN PROMOCIJO SKAVTIZMA
CENTRI DI DOCUMENTAZION E PROMOZION DAL MOVIMENT SCOUT"

e/o nella sua forma breve:

"C.D.P.S. «MEMORIA VIVA» - ODV"

PREMESSA

Il Centro di documentazione e promozione dello scoutismo cittadino nasce con l'intento di raccogliere importanti testimonianze del passato per consegnarle alle generazioni future, al fine di preservare una memoria collettiva che dia senso all'attuale esperienza di tanti ragazzi e ragazze, che in tali valori ancora credono e vivono.

A partire dai primi tentativi di organizzazione negli anni Venti del Novecento, infatti, la storia dello scoutismo a Gorizia si è intrecciata con gli eventi che hanno visto coinvolta l'intera città; innumerevoli, a tal proposito, le iniziative che documentano la vitalità del territorio per quanto riguarda la costituzione di diversi gruppi, che avevano sede presso importanti edifici pubblici e/o erano ospitati all'interno delle canoniche parrocchiali, fino alla soppressione del movimento operata dal regime fascista che ne decretò la chiusura.

Lo scoutismo cattolico, così come quello laico, sia nella comunità di lingua italiana che in quella di lingua slovena, riprese le sue attività fin dal 1945 quando, uscito dalla "Giungla Silente", poté riappropriarsi dei luoghi e degli spazi cittadini riservati all'educazione dei giovani goriziani; il fermento e l'entusiasmo della rinascita trova molte testimonianze in città sia nei documenti rimasti, che nel racconto di coloro i quali ne furono i diretti protagonisti.

Il passare del tempo rende perciò doveroso l'impegno di non disperdere un simile patrimonio, che è al contempo storico, sociale e civile; l'Associazione "Memoria Viva" intende appunto raccogliere e catalogare materiale di varia natura e tipologia per sottrarlo all'oblio, ma anche promuovere lo scoutismo attraverso l'organizzazione di eventi, in sinergia con il territorio, volti alla sensibilizzazione della cittadinanza rispetto ad una metodologia educativa rimasta attuale e che ancora oggi coinvolge milioni di persone in tutto il mondo, rappresentando un' importante occasione di fratellanza universale.

ART. 1

(Denominazione, sede e durata)

È costituita fra i presenti, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo Settore"), un'associazione non riconosciuta avente la seguente denominazione:

"C.D.P.S. «MEMORIA VIVA» - ODV

CENTRO DOCUMENTAZIONE E PROMOZIONE DELLO SCOUTISMO

CENTER ZA DOKUMENTACIJO IN PROMOCIJO SKAVTIZMA

CENTRI DI DOCUMENTAZION E PROMOZION DAL MOVIMENT SCOUT"

e/o nella sua forma breve:

"C.D.P.S. «MEMORIA VIVA» - ODV"

da ora in avanti denominata "Associazione", con sede legale nel Comune di Gorizia e con durata illimitata.

L'eventuale successivo cambio di sede all'interno dello stesso comune non comporterà variazione dello statuto ma dovrà essere votato all'unanimità dal Consiglio Direttivo.

ART. 2

(Scopo, finalità e attività)

L'Associazione si ispira ai principi di democraticità e gratuità, agli ideali dello scoutismo e del guidismo ed ai valori cattolici. L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e culturale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi, delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati:

"Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 lettera i) del D.lgs. 117/17".

"Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni di cui all'art. 5 comma 1 lettera f) del D.lgs. 117/17".

In particolare, l'Associazione persegue le finalità di conservare e tramandare la memoria dello scoutismo a Gorizia e nelle località vicine dalla sua fondazione ad oggi

attraverso la raccolta, la catalogazione, la gestione del patrimonio materiale e immateriale; promuovere, anche con iniziative pubbliche, la conoscenza della storia e dei valori dello scoutismo sul territorio.

L'Associazione intende concretare le attività di interesse generale sopra riportate, attraverso le seguenti azioni:

la creazione e la gestione di un apposito centro di documentazione, l'organizzazione di eventi, tra cui seminari, conferenze, mostre, la collaborazione con i Gruppi o Sezioni Scout, da ora "Gruppi Scout" presenti sul territorio e con altre associazioni, la stipula di contratti e convenzioni con privati ed enti pubblici, l'adesione ad altri organismi tra cui le reti associative, con particolare riguardo alle associazioni Scout. Nel rispetto dell'etica dello scoutismo, l'Associazione svolge tutte le attività coerenti e strumentali, anche mediante strutture informatiche, produzioni editoriali e video-musicali, realizzazione, acquisto, affitto, usufrutto di beni.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 3

(Ammissione e numero degli associati)

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire all'Associazione le persone fisiche che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'Associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Possono altresì essere ammessi come associati altri enti del Terzo Settore a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato (Art. 32 c. 2 d.lgs. 117/2017).

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:

- 1) l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice

Int. Anon

Ch. Povera

fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;

2) la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

3) l'espressione della volontà di far parte dell'Associazione come associato.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

Il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine. Lo status di associato può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5 del presente Statuto.

ART. 4

(Diritti e obblighi degli associati)

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'Associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei

Intervista

Ch. Porelli

bilanci e consultare i libri associativi.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività in modo personale, spontaneo, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti.

ART. 5

(Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'Associazione, può essere escluso dall'Associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre recedere dall'Associazione.

Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima.

I diritti di partecipazione all'Associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6

(Organi)

Ch. Forcella
Int. Amari

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente
- l'Organo di Controllo;
- Il Revisore Legale dei Conti.

Ai componenti degli organi associativi non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 7 **(Assemblea)**

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno tre mesi, nel libro degli associati.

Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

Si applicano i commi 4 e 5, art. 2372 del Codice civile, in quanto compatibili.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un quarto degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

Intervista

Ch. Forneri

- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 117/2017, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dello Statuto;
- approva gli eventuali regolamenti interni;
- delibera, con la maggioranza qualificata, lo scioglimento (ex Art. 21 comma 3 del Codice civile), la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno voto.

Per modificare lo Statuto occorre il voto favorevole della maggioranza degli associati.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

È possibile convocare l'Assemblea in modalità di videoconferenza con diritto di voto telematico o per corrispondenza secondo la normativa vigente, anche solo per singoli componenti.

ART. 8 **(Consiglio Direttivo)**

Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per

Int. 17/10/2017
G. P. P. P.

Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti alle attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati;
- proporre la quota sociale.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti, compreso tra tre e sette, eletti dall'Assemblea per la durata di anni tre e possono essere rieletti.

Tutti i componenti del Consiglio Direttivo sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati e devono essere stati censiti all'interno di un Gruppo o Sezione Scout comunque denominati; si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti.

I componenti del Consiglio Direttivo, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiedere l'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo Settore indicando, oltre alle informazioni previste nel comma 6, art. 26 del Codice del Terzo Settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'Associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il potere di rappresentanza attribuito ai componenti del Consiglio Direttivo è generale, a meno che non venga stabilito diversamente dal presente statuto. Ad ogni

Int. Amari

Ch. Forcella

modo le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel presente Statuto o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

È possibile convocare il Consiglio Direttivo in modalità di videoconferenza con diritto di voto telematico o per corrispondenza secondo la normativa vigente, anche solo per singoli componenti.

ART. 9 (Presidente)

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno, comprese le convenzioni tra l'Associazione e le Pubbliche Amministrazioni.

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART.10 (l'Organo di Controllo)

Al verificarsi delle condizioni previste dall'Art. 30 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017, l'Assemblea procede alla nomina dell'Organo di Controllo.

ART.11 (Il Revisore Legale dei Conti)

Al verificarsi delle condizioni previste dall'Art. 31 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017, l'Assemblea procede alla nomina del Revisore Legale dei Conti.

Int. Amari
Ch. Porelli

ART. 12
(Patrimonio)

Il patrimonio dell'Associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Con specifici regolamenti interni sono disciplinate le modalità di conservazione, tenuta e gestione del patrimonio dell'Associazione, nonché le forme di convenzione con i Gruppi Scout in relazione ai beni messi a disposizione dalle stesse.

ART. 13
(Divieto di distribuzione degli utili)

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai fondatori, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, consiglieri ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 14
(Risorse economiche)

L'Associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

Per le attività di interesse generale prestate, l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

ART. 15
(Bilancio di esercizio)

L'Associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno, nelle forme previste da Art 13 commi 1-2 e dall'art 14 comma 1 del D.lgs. 117/17.

Esso è predisposto dal Consiglio Direttivo, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del Terzo Settore.

Indirizzo

Ch. Forcell

ART. 16

(Libri)

Il Consiglio Direttivo deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi secondo le seguenti modalità:

- presa di visione diretta presso la sede dell'Associazione, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo entro trenta giorni deve mettere a disposizione i libri sociali a chi ne ha fatto formale richiesta.

ART. 17

(Volontari)

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

Indirizzo
Ch. Forcella

L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 18 **(Lavoratori)**

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% dei volontari.

ART. 19 **(Sostenitori)**

Possono essere riconosciuti in qualità di "Sostenitori" le persone fisiche e le Associazioni che, condividendo gli ideali espressi nel presente Statuto, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori sono menzionati in un apposito elenco nel "Libro dei Sostenitori".

ART. 20 **(Convenzioni)**

Le convenzioni tra l'Associazione di volontariato e le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 56 comma 1 del D.lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita presso la sede dell'Associazione.

ART. 21 **(Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)**

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo Settore, o ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 22

(Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Dr. Forcella
Int. Amari

Esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art.82 del D.lgs. 117/17

STATUT

"C.D.P.S. «MEMORIA VIVA» - ODV

CENTRO DOCUMENTAZIONE E PROMOZIONE DELLO SCOUTISMO

CENTER ZA DOKUMENTACIJO IN PROMOCIJO SKAVTIZMA

CENTRI DI DOCUMENTAZION E PROMOZION DAL MOVIMENT SCOUT"

in/ali v skrajšani obliki:

"C.D.P.S. «MEMORIA VIVA» - ODV"

PREDGOVOR

Center za dokumentacijo in promocijo skavtizma v mestu je bil ustanovljen z namenom zbiranja pomembnih pričevanj iz preteklosti, da bi jih predali prihodnjim rodovom in tako ohranili kolektivni spomin, ki osmišlja sedanje izkušnje mnogih fantov in deklet, ki še vedno verjamejo v te vrednote in jih živijo.

Zgodovina skavtizma v Gorici se je od prvih poskusov organiziranja v dvajsetih letih prejšnjega stoletja dejansko prepletala z dogodki, ki so zaobjeli celotno mesto; v zvezi s tem obstaja nešteto pobud, ki dokumentirajo vitalnost območja, glede na ustanavljanje različnih skupin, ki so imele sedež v pomembnih javnih stavbah in/ali so bile nastanjene v župniščih, vse do zatrtja tega gibanja s strani fašističnega režima, ki je odredil njegovo ukinitvev.

Katoliški in tudi laični skavtizem, tako v italijanski kot slovenski skupnosti, sta oživela svojo dejavnost že leta 1945, ko sta po izstopu iz "tihe džungle" ponovno dobila v last kraje in prostore v mestu, namenjene vzgoji mladih Goričanov; o vrenju in navdušenju tistega preporoda dobimo v mestu mnogo pričevanj, tako v ohranjenih dokumentih kot v pripovedi tistih, ki so bili neposredni protagonisti.

Minevanje časa nas obvezuje, da ne bi porazgubili takšnega premoženja, ki je obenem zgodovinsko, družbeno in civilno; Združenje "Memoria Viva" namerava zbirati in katalogizirati različno in raznovrstno gradivo, da bi se to rešilo pred pozabo, pa tudi spodbujati v sinergiji z ozemljem skavtizem s prirejanjem dogodkov, katerih cilj je ozaveščanje občanov o vedno aktualni vzgojni metodologiji, ki še danes vključuje milijone ljudi po vsem svetu ter predstavlja pomembno priložnost za vesoljno bratstvo.

1. ČLEN
(Naziv, sedež in trajanje)

V skladu s Civilnim zakonikom in zakonskim odlokom št. 117, z dne 3. julija 2017 (v nadaljnjem besedilu: Zakonik tretjega sektorja) se med prisotnimi ustanovi nepriznано združenje s sledečim nazivom:

“C.D.P.S. «MEMORIA VIVA» - ODV
CENTRO DOCUMENTAZIONE E PROMOZIONE DELLO SCOUTISMO
CENTER ZA DOKUMENTACIJO IN PROMOCIJO SKAVTIZMA
CENTRI DI DOCUMENTAZION E PROMOZION DAL MOVIMENT SCOUT”

in/ali v skrajšani obliki:

“C.D.P.S. «MEMORIA VIVA» - ODV”

v nadaljevanju poimenovano: “Združenje”, s sedežem v občini Gorica in z neomejenim trajanjem.

Vsaka nadaljnja sprememba sedeža v isti občini ne terja spremembe statuta, vendar mora o njej soglasno glasovati Odbor.

2. ČLEN
(Cilj, namen in dejavnost)

Združenje navdihujejo načela demokracije in zastojnosti, ideali skavtizma - izvidništva in vodništva - ter katoliške vrednote. Združenje je neprofitna organizacija in zasleduje civilne, solidarnostne ter družbeno in kulturno koristne cilje pretežno z izvajanjem navedenih dejavnosti splošnega pomena v korist tretjih oseb, kot je določeno v 5. členu Zakonika tretjega sektorja, pri čemer se poslužuje pretežno storitev članov prostovoljcev:

- “Organizacija in upravljanje kulturnih, umetniških ali rekreacijskih dejavnosti družbenega pomena, vključno z dejavnostmi, tudi založniškimi, za spodbujanje in širjenje kulture in izvajanja prostovoljnega dela ter dejavnostmi splošnega pomena iz 5. člena, 1. odstavka, črke i) zakonskega odloka 117/17”
- “Posegi za zaščito in ovrednotenje kulturne dediščine in krajine v skladu z zakonskim odlokom št. 42, z dne 22. januarja 2004, kot spremenjen v skladu s 5. členom, 1. odstavkom, črko f) zakonskega odloka 117/17”.

Združenje si še posebno prizadeva za ohranjanje in prenašanje spomina na skavtizem v Gorici in sosednjih krajih, od ustanovitve do danes, z zbiranjem, katalogiziranjem in upravljanjem materialne in nematerialne dediščine ter s

spodbujanjem poznavanja zgodovine in vrednot skavtizma na tem območju, tudi z javnimi pobudami.

Združenje namerava zgoraj navedene dejavnosti splošnega interesa izvajati s sledečimi ukrepi:

vzpostavitev in upravljanje posebnega dokumentacijskega centra, organizacija dogodkov, vključno s seminarji, predavanji in razstavami, sodelovanje s skavtskimi skupinami ali odseki, v nadaljnjem besedilu poimenovanimi "skavtske skupine", ki obstajajo na ozemlju, in z drugimi združenji, sklepanje pogodb in sporazumov z zasebniki in javnimi ustanovami, s članstvom v drugih organih, vključno z mrežami združenj, zlasti s skavtskimi organizacijami. Skladno z etiko skavtizma Združenje izvaja vse namenske dejavnosti, tudi s pomočjo računalniške opreme, z založniškimi in video-glasbenimi pobudami ter z realizacijo, nakupom, najemom in uporabo dobrin.

V skladu s 6. členom Zakonika tretjega sektorja lahko Združenje opravlja dejavnosti, ki niso v splošnem interesu, so drugotnega in pomožnega pomena, v skladu z merili in omejitvami, ki jih bo določil predvideni ministrski odlok.

Združenje lahko izvaja tudi dejavnost zbiranja sredstev s strani tretjih oseb - s pridobivanjem donacij, zapuščin in prispevkov, ki nimajo narave nadomestila - za financiranje svojih dejavnosti v splošnem interesu in v skladu z načeli resnicoljubnosti, transparentnosti in poštenosti v odnosih s podporniki in z javnostjo.

3. ČLEN (Sprejem in število članov)

Število članov je neomejeno, vendar v nobenem primeru ne sme biti manjše od zakonsko določenega minimuma.

Članstvo je odprto fizičnim osebam, ki se strinjajo s cilji Združenja in s svojim delom, spretnostmi in znanjem sodelujejo pri njegovih dejavnostih.

Obenem so lahko sprejete kot članice tudi druge ustanove tretjega sektorja, če njihovo število ne presega petdeset odstotkov števila včlanjenih prostovoljskih organizacij (32. člen, 2. odstavek zakonskega odloka 117/2017).

Kdor želi biti sprejet kot član, mora Združenju predložiti pisno prošnjo, ki mora vsebovati:

- 1) navedbo imena, priimka, kraja prebivališča, datuma in kraja rojstva, davčne številke ter telefonske številke in e-poštnega naslova;

Int. Amari
Ch. Porelli

- 2) izjavo, da pozna in v celoti sprejema pričujoči statut, pravilnike ter da spoštuje sklepe, ki so jih zakonito sprejeli organi Združenja;
- 3) izraz volje, da želi postati član Združenja.

Odbor odloča o prošnji v skladu z nediskriminatornimi merili, ki so skladna z zastavljenimi cilji in dejavnostmi splošnega interesa, ki se izvajajo.

Sklep o sprejetju mora Odbor sporočiti prosilcu in ga zabeležiti v člansko knjigo.

Odbor mora v roku 60 dni utemeljiti sklep o zavrnitvi prošnje in o tem obvestiti zainteresirano osebo.

Če Odbor ne sprejme prošnje za članstvo, lahko prosilec v roku 60 dneh od prejema sklepa o zavrnitvi zahteva, da se o prošnji izreče Občni zbor na naslednjem zasedanju, če ni ta posebej sklican v ta namen.

Status člana je trajen, zato ni dovoljeno včlanjenje, ki bi kršilo to načelo in uvedlo pogoje za sprejem, ki bi omejevali pravice ali trajanje članstva. Status člana se lahko prekine le v primerih, ki jih določa 5. člen Statuta.

4. ČLEN

(Pravice in obveznosti članov)

Člani imajo pravico:

- izvoliti organe Združenja in biti vanje izvoljeni;
- biti obveščeni o dejavnostih Združenja in nadzorovati njegov razvoj;
- obiskovati prostore Združenja;
- sodelovati pri vseh pobudah in dogodkih Združenja;
- prispevati k pripravi in odobritvi programa dejavnosti;
- prejeti povračila dejansko nastalih in dokumentiranih stroškov;
- biti seznanjeni z dnevnim redom Občnih zborov, imeti vpogled v bilance in poslovne knjige Združenja.

Člani so dolžni:

- se držati Statuta in notranjih pravilnikov;
- izvajati svoje dejavnosti osebno, spontano in neprofitno;

- plačati članarino v znesku, z načinom plačevanja in v roku, ki jih letno določi Odbor.

5. ČLEN

(Izguba statusa člana)

Članstvo preneha s smrtjo, z izstopom ali izključitvijo.

Člana, ki huje krši obveznosti Statuta, Notranjih pravilnikov in sklepov organov Združenja ali povzroči materialno ali moralno škodo Združenju, lahko Občni zbor s tajnim glasovanjem in po zaslišanju utemeljitev zadevne osebe izključi iz Združenja. Sklep o izključitvi se ustrezno sporoči članu, ki lahko predloži svoje ugovore.

Član lahko vedno izstopi iz Združenja.

Kdor namerava izstopiti iz Združenja, mora svojo odločitev pisno sporočiti Odboru, ki sprejme zadevni sklep in o tem člana ustrezno obvesti.

Izstop je veljaven s koncem tekočega leta, v kolikor se izjava o izstopu predstavi vsaj tri mesece pred koncem le-tega.

Članstvo v Združenju ni prenosljivo.

Plačane članarine niso vračljive, preocenljive in prenosljive.

Člani, ki so prenehali biti člani Združenja, nimajo v nobenem primeru pravice do njegovega premoženja.

6. ČLEN

(Organi)

Organi Združenja so:

- Občni zbor;
- Odbor;
- Predsednik;
- Nadzorni organ;
- Zakoniti revizor.

Člani organov Združenja ne smejo prejeti nobenega plačila, razen povračila dejansko nastalih in dokumentiranih stroškov v zvezi z dejavnostjo, ki jih imajo zaradi opravljene funkcije.

Int. Otman
Ch. Porcell

7. ČLEN (Občni zbor)

Na Občnem zboru imajo volilno pravico vsi člani, ki so vpisani vsaj tri mesece v člansko knjigo.

Vsak član ima en glas.

Vsakega člana lahko na Občnem zboru zastopa drug član na podlagi pisnega pooblastila, ki je lahko navedeno pod obvestilom o sklicu Občnega zbora. Vsak član lahko zastopa največ tri druge člane.

Po potrebi se uveljavljata 4. in 5. odstavek 2372. člena Civilnega zakonika.

Občni zbor se skliče s pisnim obvestilom, ki navaja kraj, datum in uro prvega in drugega sklica ter dnevni red. Slednji se pošlje članom vsaj 15 dni pred datumom zasedanja na naslov članov, ki je naveden v članski knjigi.

Občni zbor se sestane vsaj enkrat letno, da odobri poslovno bilanco.

Občni zbor se skliče po potrebi ali na podlagi utemeljene zahteve najmanj ene četrtine članov.

Občni zbor ima naslednje neodložljive pristojnosti:

- imenuje in razrešuje člane organov Združenja in po potrebi Revizorja - osebo, ki je odgovorna za obvezno revizijo;
- odobri letno poslovno bilanco;
- v skladu z 28. členom zakonskega odloka 117/2017 sklepa o odgovornosti članov organov Združenja in sproži morebitne sodne postopke za preverjenje odgovornosti;
- odloča o izključitvi članov;
- sklepa o spremembah Statuta;
- odobri morebitne pravilnike;
- s kvalificirano večino sklepa o prenehanju (v skladu z 21. členom, 3. odstavkom Civilnega zakonika), preoblikovanju, združitvi ali razdružitvi Združenja;
- sklepa o drugih zadevah, ki so po zakonu, Ustanovni listini ali Statutu v njegovi pristojnosti.

- predlog višine letne članarine.

Odbor sestavlja od tri do sedem članov, ki jih izvoli Občni zbor za dobo treh let in so lahko ponovno izvoljeni.

Vsi člani Odbora so izbrani med fizičnimi osebami, ki so včlanjene ali imenovane s strani včlanjenih ustanov, in morajo biti člani skavtske organizacije; izvaja se 2382. člen Civilnega zakonika, ki določa razloge za neizvolitev in izgubo statusa odbornika.

Odbor je sklepčen, če je prisotna večina njegovih članov.

Sklepi Odbora se sprejemajo z večino glasov prisotnih članov.

Člani Odbora morajo v 30 dneh po tem, ko so bili obveščeni o svojem imenovanju, zaprositi za vpis v Enotni nacionalni register tretjega sektorja. Pri tem morajo javiti informacije, ki jih določa 6. odstavek 26. člena Zakonika tretjega sektorja, če so zakoniti zastopniki Združenja ter če ga zastopajo posamezno ali skupinsko.

Pooblastilo za zastopanje dodeljeno odbornikom, je splošno, razen če ne določa drugače pričujoči Statut. Omejitve tega pooblastila v nobenem primeru ne veljajo v odnosu do tretjih oseb, če niso vpisane v tem statutu ali če ni dokazano, da so bile tretje osebe z njimi seznanjene.

Seje Odbora se v skladu z veljavno zakonodajo lahko skličejo, tudi samo za posamezne člane, prek videokonference, s pravico do glasovanja s telematskimi sredstvi ali po pošti.

9. ČLEN

(Predsednik)

Predsednik pravno zastopa Združenje v notranjih in zunanjih odnosih, s tretjimi osebami in na sodišču ter opravlja vsa dejanja, ki zavezujejo Združenje navzven, vključno s konvencijami med Združenjem in javnimi upravami.

Predsednika izvoli Odbor med svojimi člani, z večino glasov prisotnih.

Funkcija Predsednika traja, kolikor funkcija Odbora in preneha s potekom mandata, prostovoljnim odstopom ali preklicem izvolitve, iz tehtnih razlogov, s sklepom Občnega zbora, ki o tem odloča z večino prisotnih.

Predsednik skliče, v roku enega meseca pred potekom mandata Odbora, Občni zbor za izvolitev novega Odbora.

Predsednik skliče in vodi Občni zbor ter Odbor, skrbi za redno upravljanje na podlagi smernic navedenih organov in poroča Odboru o opravljenih dejavnostih.

Podpredsednik nadomešča Predsednika v vseh predvidenih pristojnostih, ko ta ne more opravljati svojih dolžnosti.

10. ČLEN **(Nadzorni organ)**

Če so izpolnjeni pogoji iz 30. člena, 2. odstavka zakonskega odloka št. 117/2017, Občni zbor imenuje Nadzorni organ.

11. ČLEN **(Zakoniti revizor)**

Če so izpolnjeni pogoji iz 31. člena, 1. odstavka zakonskega odloka št. 117/2017, Občni zbor imenuje Zakonitega revizorja.

12. ČLEN **(Premoženje)**

Sredstva Združenja - vključno z vsemi prihodki, dohodki, prejemki in drugimi prihodki, ne glede na njihovo naravo - se uporabljajo za izvajanje statutarne dejavnosti za izključno uresničevanje civilnih, solidarnostnih in družbeno koristnih namenov.

Posebni notranji pravilniki urejajo način ohranjanja, hranjenja in upravljanja premoženja Združenja ter obliko sporazuma s skavtskimi skupinami o dobrinah, ki jih le-te dajejo na razpolago.

13. ČLEN **(Prepoved porazdelitve dobička)**

Združenje ne sme porazdeliti, niti posredno, dobičkov in presežkov iz poslovanja, sredstev in rezerv - kakorkoli poimenovanih - ustanoviteljem, članom, delavcem in sodelavcem, odbornikom in drugim članom organov Združenja, in to tudi ob izstopu ne ali kakršnem koli drugem primeru individualnega prenehanja razmerja z Združenjem.

14. ČLEN **(Gospodarska sredstva)**

Združenje lahko črpa gospodarska sredstva, potrebna za društveno delovanje in izvajanje dejavnosti, iz različnih virov, kot so: članarine, javni in zasebni prispevki,

donacije, zapuščine, rente, prihodki od zbiranja sredstev ter od dejavnosti, ki niso v splošnem interesu in ki jih navaja 6. člen Zakonika tretjega sektorja.

Za dejavnosti, ki jih izvaja v splošnem interesu, Združenje lahko dobi povrnjene le dejansko nastale in dokumentirane stroške.

15. ČLEN

(Poslovna bilanca)

Združenje mora vsako leto pripraviti letno poslovno bilanco za sončno leto v obliki, ki jo določata 13. člen, 1. in 2. odstavek in 14. člen, 1. odstavek zakonskega odloka 117/17.

Letna bilanca, ki jo pripravi Odbor in jo odobri Občni zbor v roku štirih mesecev od konca poslovnega leta, na katerega se nanaša poročilo, se vloži v Enotni nacionalni register tretjega sektorja.

16. ČLEN

(Poslovne knjige)

Odbor mora voditi naslednje poslovne knjige:

- člansko knjigo;
- register prostovoljcev, ki opravljajo redno svoje dejavnosti;
- knjigo zapisnikov sej in sklepov Občnega zbora, v katero je treba vpisati tudi zapisnike javnih listin;
- knjigo zapisnikov sej in sklepov Odbora.

Člani imajo pravico pregledati zgoraj navedene knjige Združenja na naslednji način:

- preko neposrednega vpogleda na sedežu Združenja po predhodni pisni prošnji Odboru. Odbor mora v roku tridesetih dni omogočiti vpogled v poslovne knjige Združenja članu, ki je za to uradno zaprosil.

17. ČLEN

(Prostovoljci)

Prostovoljci so osebe, ki po lastni izbiri izvajajo v okviru Združenja dejavnosti za skupnost in v skupno dobro, pri čemer dajo na voljo svoj čas in sposobnosti.

Dejavnost, ki jo opravljajo, mora biti povsem osebna, spontana in svobodna,

brez kakršnegakoli, tudi posrednega pridobitniškega namena, in izključno v solidarnostne namene.

Dejavnosti prostovoljcev ni mogoče na noben način plačati; tega ne morejo opraviti niti koristniki.

Združenje lahko prostovoljcem povrne le dejansko nastale in dokumentirane stroške za opravljeno dejavnost, do najvišje mere in upoštevajoč pogoje, ki jih predhodno odobri Odbor. Pavšalno povračilo stroškov je v vsakem primeru prepovedano.

Stroški, ki jih imajo prostovoljci, se lahko povrnejo v mejah, ki jih določa 17. člen zakonskega odloka št. 117, z dne 3. julija 2017.

Status prostovoljca je nezdržljiv s katero koli obliko odvisnega delovnega razmerja ali samozaposlitve in s katerim koli drugim plačanim delovnim razmerjem v okviru Združenja.

Združenje mora prostovoljce zavarovati proti nezgodam in boleznim, povezanim z opravljanjem prostovoljnega dela, ter za odgovornost do tretjih oseb.

18. ČLEN **(Delavci)**

Združenje lahko zaposli odvisne delavce ali uporabi storitve samozaposlenih in druge storitve, samo v kolikor je to potrebno za redno delovanje ali za prekvalifikacijo ali specializacijo dejavnosti Združenja.

V nobenem primeru število delavcev, zaposlenih v dejavnosti, ne sme presegati polovičnega števila prostovoljcev.

19. ČLEN **(Podporniki)**

Fizične osebe in Društva, ki sprejemajo v tem statutu izražene ideale, ter svobodno in prostovoljno namenjajo finančni prispevek Združenju, se lahko priznavajo kot "Podporniki". Podporniki so navedeni na posebnem seznamu v "Knjigi podpornikov".

20. ČLEN **(Sporazumi)**

O sporazumih med Združenjem in javnimi upravami, kot predvideno v 56. členu, 1. odstavku zakonskega odloka 117/2017, sklepa Odbor, ki določa tudi pogoje

Ind. D. Anar

G. Porelli

izvajanja. Sporazum podpiše Predsednik Združenja kot zakoniti zastopnik.

Izvod vsakega sporazuma se hrani na sedežu Združenja.

21. ČLEN

(Razpustitev in prenos preostalega premoženja)

V primeru razpustitve Združenja se preostalo premoženje, po predhodnem povoljnem mnenju Deželnega urada Enotnega nacionalnega registra tretjega sektorja in v kolikor zakon ne določa drugače, prenese na druge organizacije tretjega sektorja ali na druge organizacije prostovoljstva, ki delujejo na istem ali podobnem področju, dokler omenjeni Urad ne začne polnopravno delovati.

Občni zbor imenuje enega ali več likvidatorjev, ki jih po možnosti izbere med svojimi člani.

22. ČLEN

(Napotitev)

Za vse, kar ne izrecno določajo pričujoči Statut, morebitni notranji pravilniki in v sklepi organov Združenja, veljajo določbe zakonskega odloka št. 117, z dne 3. julija 2017 (Zakonik tretjega sektorja) in, v kolikor je to združljivo, Civilnega zakonika.

STATÛT

“C.D.P.S. «MEMORIA VIVA» - ODV

CENTRO DOCUMENTAZIONE E PROMOZIONE DELLO SCOUTISMO

CENTER ZA DOKUMENTACIJO IN PROMOCIJO SKAVTIZMA

CENTRI DI DOCUMENTAZION E PROMOZION DAL MOVIMENT SCOUT”

e/o inte sô forme curte:

“C.D.P.S. «MEMORIA VIVA» – ODV”

PREMESSE

Il Centri di documentazion e promozion dal moviment scout citadin al nâs cu la intenzion di meti dongje testimoniancis impuartantis dal passât par consegnâlis ae memorie da lis gjenerazions futuris, par preservâ une memorie coletive che i dei sens a la esperience di vuê di tancj fruts e frutis, che ancjamò in chei valôrs i crodin e vivin.

A scomençâ dai prins tentatîfs di organizazion tai agns vinç dal nûfcent, di fat, la storie dal moviment scout a Gurize si je intiessude cui events che a àn viodût la citât interie tirade dentri; tantis e tantis, in proposit lis iniziativas che a documentin la vitalitât dal teritori par chel che al rivuarda la costituzion di diviers grops, che a vevin sede là di struturis publichis impuartantis e/o a jerin ospitâts te canonichis de parochis, fintremai la sopression dal moviment par opere dal regjim fassît che al decretà di sierâlu.

Il moviment scout catolic, cussì come chel laic, sei te comunitât di lenghe taliane sei in chê di lenghe slovene, al scomençâ di gnûf lis sôs ativitâts za dal 1945 cuant che lât fûr de “Giungla silente” al podè tornâ a imparonâsi dai puescj e spazis de citât dedicâts ae educazion dai zovins gurizans; il ferment e il fervôr de rinassite al cjate tantis testimoniancis in citât sei tai documents restâts, sei tal ricuart di chei che a son stâts di persone i protagoniscj.

Il passâ dal timp al rint par chest dovût, l’impegn di no dispierdi un patrimoni dal gjenâr che tal stes timp al è storic, sociâl e civîl; la Associazione “Memoria Viva” al intint par chest cjapâ sù e catalogâ materiâl di divierse nature e tipologie par no lassâlu pierdi, ma ancje par promovi il moviment scout a mieç di events organizâts, in colaborazion cul teritori, destinâts a sensibilizâ i citadins rispiet a une tipologie educative restade atual e che e coinvolçs ancjemò avuedi milions di personis in dut il mont e rapresente une ocasion impurtante di fraternitât universâl.

ART. 1

(Denominazion, sede e durade)

E je costituide tra i presincj, daûr dal Codiç Civîl e dal Decrêt Legjislatîf 3 lui 2017, nr. 117 (di cumò clamât "Codiç dal Tierç Setôr"), une associazion no ricognossude che e à cheste denominazion:

"C.D.P.S. «MEMORIA VIVA» - ODV

CENTRO DOCUMENTAZIONE E PROMOZIONE DELLO SCOUTISMO

CENTER ZA DOKUMENTACIJO IN PROMOCIJO SKAVTIZMA

CENTRI DI DOCUMENTAZION E PROMOZION DAL MOVIMENT SCOUT"

e/o inte sô forme curte:

"C.D.P.S. «MEMORIA VIVA» – ODV"

di cumò clamada "Associazion", cun sede legâl tal Comun di Gurize e cun durade ilimitade.

L'eventuâl sucessîf cambiament di sede dentri dal stes comun nol domandarà variazion dal statût ma al dovarà jessi votât ae unanimitât dal Consei Diretîf.

ART. 2

(Fins, finalitâts e ativitâts)

La Associazion si inspire ai principis di democrazie e gratuitât, ai ideai dal moviment dai scouts e vuidis e ai valôrs catolics. No e à fin di vuadagn e e à dome finalitâts civichis, di solidarietât e di utilitât sociâl e culturâl, fasint, par plui a pro di tierçs, chês ativitâts di interès gjenerâl, daûr dal art. 5 dal Codiç dal Tierç Setôr e doprant plui di dut l'opare dai voluntaris associâts:

"Organizazion e gjestion di ativitâts culturâls, artistichis o ricreativis di interès sociâl, cun ativitâts, ancje editoriâls, di promozion e difusion de culture e de pratiche dal voluntariât e des ativitâts di interès gjenerâl, daûr dal art.5 come1 lettere i) dal D.lgs 117/17".

Intervents di tutele e valorizazion dal patrimoni culturâl e dal paisaç daûr dal decret legjislatîf 22 zenâr 2004, nr42 e modifichis sucessivis daûr dal art.5 come1 lettere f) dal D.Lgs 117/17".

In particolâr la Associazion e à lis finalitâts: di conservâ e tramandâ la memorie dal moviment scout a Gurize e te localitâts dongje, da la sô fondazion al dì di vuê par mieç de racuelte, la catalogazion, la gjestion dal patrimoni materiâl e imateriâl; promovi, ancje cun iniziativis publichis, la cognossince de storie e dai valôrs dal moviment scout sul teritori.

La Associazion e intint meti in vore lis ativitâts di interès gjenerâl ripuartadis parsore, par mieç di chestis azions:

la creazion e la gjestion di un centri di documentazion specific, la organizazion di events, tra chei seminaris, conferencis, mostris, la colaborazion cui Grops o Sezioni Scout, di cumò "Grops Scout", presints sul teritori e cun altris associazions, la stipule di contrats e convenziions cun privâts e ents publics, la adesion a altris organisims, tra chei lis rêts associativis cun particulâr riuart a lis associazions Scout. Tal rispiet de etiche dal moviment scout, la Associazion e fâs dutis lis ativitâts coerentis e strumentâls anje doprant struturis informatichis, produziions editoriâls e video-musicâls, realisazion, acuisit, afit, usufrut di bens.

La Associazion e pues fâ, daûr dal art. 6 dal Codiç dal Tierç Setôr, ativitâts diferentis di chês di interès gjenerâl, secundaris e strumentâls rispiet a chestis ultimis, daûr dai criteris e i limits stabilîts cul Decrêt ministeriâl specific .

La Associazion e pues anje fâ ativitât di racuelte di fonts fonts par mieç di richiestis a tierçs di donaziions, lassits e contribûts di nature no corispetive, par finanziâ lis propriis ativitâts di interès gjenerâl e tal rispiet dai principis di veretât, transparence e coretece tai rapuarts cui sostenidôrs e cul public.

ART. 3

(Amission e numar dai associâts)

Il numar dai socis al è illimitât., ma in ogni câs nol pues jessi di meno dal minim stabilît de leç.

A puedin aderî ae Associazion, lis personis fisichis, che a condividin lis finalitâts de Associazion steshe e che a partecipin aes ativitâts de Associazion cul lôr lavôr, lis lôr competencis e cognossincis.

A puedin anje jessi ametûts come associâts altris ents dal Tierç Setôr pûr che il lôr numar nol sedi plui dal cincuant par cent da lis organizaziions di volontariât (Art. 32 c. 2 D.lgs. 117/2017).

Cui che al intint jessi ametût come associât, al dovarà presentâ al Consei Diretîf une domande scrite che e dovarà vê:

1. La indicazion dal non, cognon, residence, date e lûc di nassite, codiç fiscâl e anje i recapits di telefon e di pueste eletroniche;
2. La dichiarazion di cognossi e acetâ dal dut chest Statût, i eventuâi regolaments e di conformâsi aes deliberaziions cjapadis daûr leç dai orghins de Associazion;

Indirizzo

Ch. Polesse

Dr. Powell Ind. 11 June

La deliberazion di amission e dêf jessi comunicade al interessât e notada, par cure dal Consei Diretîf, tal Libri dai associâts.

Tal câs che la domande di amission no sedi acetade dal Consei Diretîf, cui che al a proponude al pues, prin di 60 dîs de comunicazion da la deliberazion di dinei, domandâ che su la istance si esprimi la Assemblee, che e delibere su lis domandis dineadis, se no clamade dongje a pueste par chel, in ocasion de sô convocazion successive.

Il stât di associât al à caratar permanent e duncje no son ametudis adesions che a vadin cuintre di chest principi, cul inseriment di criteris di amission che di pueste a limitin dirits o sedin a tiermin. Il stât di associât al pues finî dome tai câs providodûts daûr dal art. 5 di chest Statût.

ART. 4

- elei i orghins associatîfs e di jessi elets tai stes;
- jessi informâts su lis ativitâts de Associazion e controlâ il so andament;
- frequentâ i locâi de Associazion;
- partecipâ a dutis lis iniziativis e manifestazions inmaneadis de Associazion;
- colaborâ ae elaborazion e aprovâ il program di ativitâts;
- vê indaûr lis spesis par dabon fâtis e documentadis;
- cjapâ at dal ordin dal dì des assembleis, viodi i balançs e consultâ i libris de Associazion.

- respiciet chest Statût e i eventuai Regolaments internis;
- partâ indevant la proprie ativitât in maniere personâl, volontarie e a gratis, cence fins di vuadagn, ancje indiret;
- paiâ la cuote associative daûr dal impuart, da lis modalitâts di paiament e dai tiermins stabilîts.

ART. 5
(Pierdite de cualifische di associât)

La cualifische di asociât si piert par muart, par recès o esclusion.

L'associât che al contraven par motifs seris ai dovês di chest Statût, tai eventuâi Regolaments internis e tes deliberazions dai orghins associatîfs o pûr che al fâs dams materiâi o morâls di une cierte gravitât ae Associazion, al pues jessi butât fûr de Associazion cun deliberazion de assemblee cun votazion segrete e dopo di vê scoltât lis justificâzions dal interessât. La deliberazion di esclusion e dovarà jessi comunicade in mût just al associât che al podarà presentâ lis propriis cuintrideduzions.

L'associât al puès simpri tirâsi fûr de Associazion.

Cui che al intint tirâsi fûr de Associazion al dêf comunicâ par scrit la sô decision al Consei Diretîf, che al dovarà cjapâ une deliberazion di pueste di comunicâi in mût just al associât.

La dichiarazion di recès e je in vore cul scjadê di chel an stes, pûr che e sedi fate almancul trê mês prin.

I dirits di partecipazion ae Associazion no son trasferibii.

I beçs paiâts a titul di cuote associative no puedin jessi tornâts indaûr, rivalûtâts e cedûts a altris.

I associâts che a vedin molât di apartignî ae Associazion no àn nissun drit sul patrimoni de stesse.

ART. 6
(Orghins)

A son orghins de Associazion:

- la Assemblee;
- il Consei Diretîf;
- il President;
- l'Orghin di control
- il Revisôr Legâl dai Conts.

Ai components dai orghins associatîfs no si pues dâur nissun compens, di fûr dal rimbors des spesis par da bon frontadis e documentadis pe ativitât fata par partâ indevant la funzion.

Industria
Ch. Porelli

ART. 7 (Assemblee)

Te assemblee a àn drit di votâ ducj chei che a son iscrits di almancul trê mês tal libri dai associâts.

Ogni associât al à drit di un vôt.

Ogni associât al pues fâsi rapresentâ te Assemblee di un altri associât cun deleghe scrite, anje da pît dal avîs di convocazion. Ogni associât al pues rapresentâ al plui trê socis.

Si va daûr dai comis 4 e 5, art. 2372 dal Codiç Civîl, parcè compatibil.

La Assemblee si clame dongje par mieç di une comunicazion scrite, che e dîs il lûc, la date e la ore di prime e seconde convocazion e l'ordin dal dì, mandade almancul 15 dîs prime de date stabilide pe Assemblee al recapit che al risulde dal libri dai associâts.

La Assemblee si cjate almancul une volte al an pe aprovazion dal bilanç di esercizi.

La Assemblee e dêf par di plui jessi clamade dongje cuant che si riten necessari o cuant che e ven domandade, cun motivazion, di almancul un cuart dai associâts.

La Assemblee e à chestis competencis che no si puedin derogâ:

- e nomine e revoche i components dai orghins associatîfs e, se proviodût, la persone incaricade de revision legâl dai conts;
- e aprobe il bilanç di esercizi;
- e delibere su la responsabilitât dai components dai orghins associatîfs daûr dal art. 28 dal D.lgs. 117/2017, e invie azion di responsabilitât viers di lôr;
- e delibere su la escluson dai associâts;
- e delibere su lis modificazions dal Statût
- e aprobe il regolament eventûâl dai lavôrs de Assemblee;
- e delibere, cu la maiorance cualificade, il dissolviment (daûr dal Art. 21 c. 3 dal C.C.) o la trasformazion, la fusion o la division de Associazion;
- e delibere sui altris ogjets dâtii de Leç, dal At constitutîf o dal Statût ae sô competence.

La assemblee e je costituide in maniere valide in prime convocazion cu la presince de metât plui un dai associâts, presints di persone o par deleghe, e in seconde convocazion cualsei il numar dai associâts, presints di persone o par deleghe.

Int. Amari
Ch. Porcile

La assemblee e delibere cu la maiorance dai vôts. Te deliberazions di aprovazion dal bilanç e in chês che a rivuardin lis lôr responsabilitâts i aministradôrs no puedin votâ.

Par modificâ il Statût al covente il vôt favorevul de maiorance dai associâts.

Par deliberâ il dissolviment de Associazion e la devoluzion dal patrimoni al covente il vôt favorevul di almancul trê cuarts dai associâts.

Al è pussibil clamâ dongje la assemblee in modalitât di videoconference cun pussibilitât di vôt telematic o par pueste, daûr de normative in vore, ancje dome par components singui.

ART. 8 **(Consei Diretîf)**

Il Consei Diretîf al opere par meti in vore lis volontâts e lis direzions gjenerâls de Assemblee e a cheste i rispuint in maniere direte e di cheste al pues jessi, par motîfs seris, revocât cun motivazion.

Al è te sfere di competence dal Consei Diretîf dut chel che no sedi, daûr de Leç, dal At Costitutîf o dal Statût, di pertinence esclusive da la Assemblee o di altris Orghins Associatîfs.

In particolâr, e tra i altris, a son compits di chest orghin:

- meti in vore lis decisions de Assemblee;
- fâ i programs di ativitât associative daûr des liniis aprovadis de Assemblee;
- preparâ il Bilanç di Esercizi e dal eventûâl Bilanç Sociâl;
- preparâ ducj i elements utii ae Assemblee pe prevision e la programazion economiche dal esercizi;
- deliberâ la ammission dai associâts;
- deliberâ lis misuris disciplinârs viers i associâts;
- stipulâ ducj i ats e contrats che a rivuardin lis ativitâts associativis;
- curâ la gjestion di ducj i bens mobii e imobii di proprietât de Associazion o a jê dâts in man.
- decidi la cuote sociâl.

Il Consei Diretîf al è formât di un numar di components, comprindût tra trê e siet, nominâts de Assemblee par il timp di trê agns e che a puedin tornâ a jessi eleti.

Ducj i components dal Consei Diretîf a son sielzûts tra lis personis fisichis associadis o indicadis dai ents associâts e a devin jessi stâts censîts intun Grop o

Int. Amari
Ch. Forcell

Sezion Scout in cualsei mût clamâts; si va daûr l'art. 2382 dal Codiç Civîl pe causis di no eleibilitât e di decjadence.

Il Consei Diretîf al opere cun validitât cuant che e je presinte la maiorance dai components.

Lis deliberazions dal Consei Diretîf a son cjapadis a maiorance dai presints.

I components dal Consei Diretîf, prin di 30 dîs da la comunicazion de lôr nomine, a devin domandâ la lôr iscrizion tal Regjistri Unic Nazionâl dal Tierç Setôr, e in plui des informazions daûr il c. 6, art. 26 dal Codiç dal Tierç Setôr, a devin segnalâ a cuai di lôr i je dade la rapresentance de Associazion e precisâ se in maniere separate o unide.

Il podê di rapresentance dât ai components dal Consei Diretîf al è gjenerâl, fûr che al vegni stabilît intune altre maniere di chest Statût. In ogni câs lis limitazions di chest podê no puedin jessi fatis valê viers i tierçs se no son scritis tal Regjistri dît parsore o se no si dimostre che i tierçs a jerin a conossince di chest.

Si pues clamâ dongje il Consei Diretîf in videoconference cun dirit di vôt telematic o par pueste daûr de normative in vore, ançe dome par singui components.

ART. 9

(President)

Il President al rapresente in maniere legâl la Associazion - tai rapuarts internis e in chei esternis, viers tierçs e in judizi - e al fâs ducj i ats che le oblighin viers l'esterni e ançe lis convenzions tra la Associazion e lis Aministrazions Publichis.

Il President al è elet dal Consei Diretîf tra i propriis components a maiorance dai presints.

Il President al reste in cjarie tant che il Consei Diretîf e al lasse par scjadince dal mandât, par dimissions di sô volontât o par revoche eventuâl, par motîfs seris, decidude de Assemblee cu la maiorance dai presints.

Almancul un mês prin de scjadince dal mandât dal Consei Diretîf, il president al clame dongje la Assemblee pe nomine dal gnûf Consei Diretîf.

Il President al clame dongje e al presiêt la Assemblee e il Consei Diretîf, al parte indevant l'aministrazion ordenarie daûr des diretivis di chescj orghins e i riferis a chest ultin il lavôr fat.

Il Vicepresident al sostituìs il President in ogni sô atribuzion ogni volte che chest nol puedi esercitâ lis sôs funzions.

ART. 10
(l'Orghin di Control)

Cuant che si verificchin lis condizions proviodudis dal Art. 30 c. 2 dal D.lgs. nr. 117/2017, la Assemblee e va indevant cu la nomine di un Orghin di Control.

ART. 11
(Il Revisôr Legâl dai Conts)

Cuant che si verificchin lis condizions proviodudis dal Art. 31 c. 1 dal D.lgs. nr. 117/2017, la Assemblee e va indevant cu la nomine dal Revisôr Legâl dai Conts.

ART. 12
(Patrimoni)

Il patrimoni de Associazion - ancje cui eventuâi vuadagns, renditis, provents e altris jentradis in cualsei mût clamadis - al è doprât par partâ indevant lis ativitâts proviodudis dal Statût dome al fin di realizâ lis finalitâts civichis, solidâls e di utilitât sociâl.

Cun regolaments internis specifics a son regoladis lis modalitâts di conservazion, mantigniment e gjection dal patrimoni de Associazion, e ancje lis formis di convenzion cui Grops Scout par chel che al rivuarde i bens metûts a disposizion des stessis.

ART. 13
(Proibizion di distribuî i utii)

La Associazion e à la proibizion di distribuî, ancje in maniere indirete, utii e avanz di gjection, fonts e riservis in cualsei mût clamadis, ai fondadôrs, ai propriis associâts, lavoradôrs e colaboradôrs, aministradôrs e altris components dai orghins associatîfs, ancje tal câs di recès o di ogni altri câs di dissolviment individuâl dal rapuart associatîf.

ART. 14
(Risorsis economicis)

La Associazion e pues tirâ fûr lis risorsis economicis, che i coventin par funzionâ e par partâ indevant la proprie ativitât, di fonts diferentis, come: cuotis associativis, contribûts publics e privâts, donazions e lassits testamentaris, renditis patrimoniâls, vuadagns di ativitâts di racuelte di fonts e ancje di ativitâts diferentis di chês di interès gjenerâl, daûr dal art.6 dal Codiç dal Tierç Setôr.

G. Forcell
J. Orphan

Pe ativitâts di interès gjenerâl fatis, la Associazion e pues dome ricevi il rimbors pes spesis par da bon frontadis e documentadis.

ART. 15 **(Belanç di esercizi)**

La Associazion e dêf meti jù il Belanç di Esercizi anuâl, che al jentre in vore il prin di zenâr di ogni an, daûr des formis proviodudis dal Art. 13 c. 1-2 e dal Art. 14 c. 1 dal D.lgs. 117/17.

Chest al è preparât dal Consei Diretîf e al ven aprovât de Assemblee prin di cuatri mês de sierade dal esercizi che il belanç i fâs riferiment, e depositât li dal Registri Unic Nazionâl dal Tierç Setôr.

ART. 16 **(Libris)**

Il Consei Diretîf e dêf tignî chescj libris:

- libri dai associâts tignût par cure dal Consei Diretîf;
- registri dai voluntaris che a fan la lôr ativitât in maniere no ocasionâl;
- libri des adunancis e des deliberazions de Assemblee, là che a devin jessi trascrits ancje i verbâi scrits par at public, tignût par cure dal Consei Diretîf;
- libri des adunancis e des deliberazions dal Consei Diretîf, tignût par cure dal orghin stes;

I socis a àn dirit di esaminâ i libris associatîfs daûr di chestis modalitâts :

- viodiju di persone inte sede de Associazion, dopo vê fat domande scrite al Consei Diretîf.

Il Consei Diretîf prin di trente dîs al dêf meti a disposizion i libris sociâi par chei che a àn fat domande formâl.

ART. 17 **(Volontaris)**

I voluntaris a son personis che par lôr libere sielte a fan, par mieç de Associazion, ativitâts a favôr de comunitât e dal ben comun, metint a disposizion il lôr timp e lis propriis capacitâts.

La lôr ativitât e à di jessi fata in maniere personâl, volontarie e a gratis, cence fins di vuadagn, nancje indirets, e dome cun fins di solidarietât.

La ativitât dai voluntaris no pues jessi paiade in nissune maniere, nancje dai beneficâts.

Ai voluntaris ur puedin jessi rimborsadis de Associazion dome lis spesis par da bon frontadis e documentadis pe ativitât fata, dentri i limits massims e aes condizions prime stabilidis dal Consei Diretîf; in ogni câs a son improibîts rimbors forfetaris de spesis.

Lis spesis frontadis dai voluntaris a puedin jessi rimborsadis tai limits di chel che al è providût dal art. 17 dal D.lgs. 3 lui 2017 nr. 117.

La cualitât di volontari no je compatibile cun cualsisei forme di lavôr subordinât o autonom e cun nissun altri rapuart di lavôr, paiât, cu la Associazion.

La Associazion e dêf sigurâ i voluntaris cuintre dai infortunis e da lis malatiis leadis al partâ indevant la ativitât di volontariât, e ancje pe responsabilitât civîl viers i tierçs.

ART. 18 **(Lavoradôrs)**

La Associazion e pues assumi lavoradôrs dependents o valêsi di prestazions di lavôr autonom o di altre nature dome tai limits necessaris al so regolâr funzionament o pûr tai limits che coventin par cualificâ o specializâ la ativitât che si fâs.

In ogni câs, il numar dai lavoradôrs impiegâts te ativitât no pues jessi plui dal 50% dal numar dai voluntaris.

ART. 19 **(Sostenidôrs)**

A puedin jessi riconoscûts come "Sostenidôrs", lis personis fisichis e lis Associazions che, avint i stes ideâi scrits in chest Statût, a dan un lôr contribût economic, libar e volontari. I sostenidôrs a son iscrîts intune liste di pueste tal "Libri dai Sostenidôrs".

ART. 20 **(Convenzioni)**

Lis convenzioni tra l'Associazion di volontariât e lis aministrazions publichis, daûr dal art. 56 come 1 dal D.lgs. 117/2017, a son deliberadis dal Consei Diretîf che al stabilîs ancje lis lôr modalitâts di atuazion e a son stipuladis dal president de organizazion, come so rapresentant legâl.

Intestare

A. Bonini

Copie di ogni convenzion e je tignude par cure dal president, li de sede de Associazion.

ART. 21

(Dissolviment e devoluzion dal patrimoni che al reste)

In câs di dissolviment de Associazion, il patrimoni che al reste, al è destinât, dopo il parê positîf dal Uffici regjionâl dal Registri Unic Nazionâl dal Tierç Setôr e infûr di divierse destinazion imponude de Leç, a altris ents dal Tierç setôr, o a altris organizacions di volontariât che a operin intun setôr identic o simil, tai intarts de plene operativitât dal Uffici dit parsore.

La Assemblee e proviôt ae nomine di un o plui licuidatôrs, miôr se sielzûts tra i propriis associâts.

ART. 22

(Rimandis)

Par chel che nol è proviodût in mût palês di chest Statût, dai Regolaments internis eventuâi e da lis deliberazions dai orghins associatîfs si apliche chel che al è proviodût dal D.lgs. 3 lui 2017, nr. 117 (Codiç dal Tierç Setôr) e, stant che al è compatibil, dal Codiç Civîl.